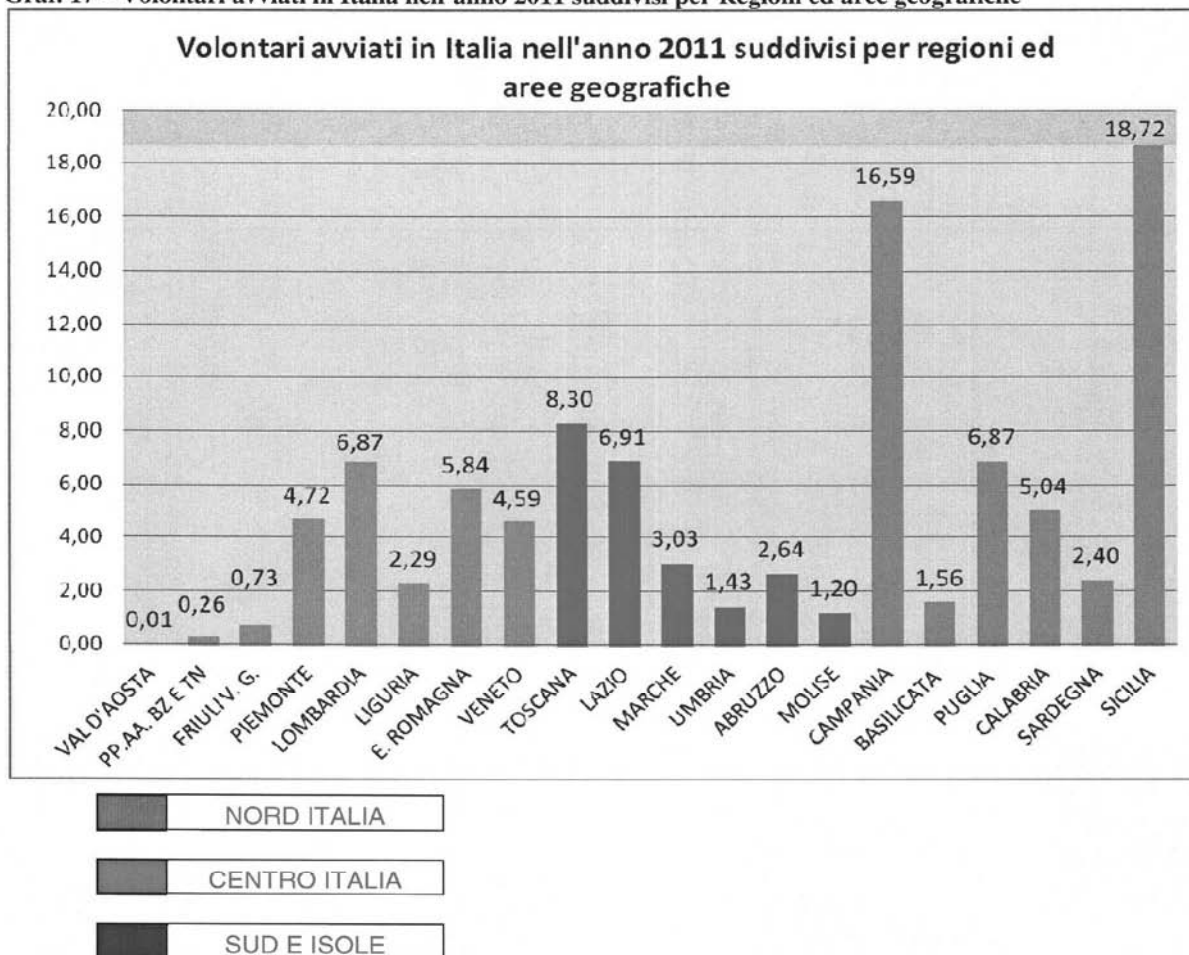


Graf. 17 – Volontari avviati in Italia nell'anno 2011 suddivisi per Regioni ed aree geografiche



3.4 Il Servizio civile nazionale all'estero.

In relazione ai bandi del 2010 che hanno trovato attuazione nell'anno 2011 con l'impiego di 15.939 unità, 415 sono i volontari assegnati all'estero su un totale di 448 posti suddivisi su 27 progetti (Tab. 60).

Dei 415 volontari assegnati per l'estero, n. 409 per 26 progetti sono riferiti al 1° bando 2010 e n. 6 per un progetto sono riferiti al bando speciale Albania 2011 (Tab.61).

Tab. 60 – Bandi e volontari di Servizio civile all'estero

Nome Ente	Numero Progetti Avviati	Numero Volontari Previsti	Numero Volontari Avviati	% copertura posti
ARCI SERVIZIO CIVILE	1	8	8	100,00
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	2	56	56	100,00
C.E.S.C. - PROJECT - COORDINAMENTO ENTI DI SERVIZIO CIVILE	2	12	12	100,00
C.N.C.A. - COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA	1	4	4	100,00
CARITAS ITALIANA	4	36	35	97,22
FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	2	16	15	93,75
MODAVI ONLUS	2	8	7	87,50
U.N.I.T.A.L.S.I. - UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI	1	12	12	100,00
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	2	11	11	100,00
VOLONTARI NEL MONDO – FOCSIV	10	285	255	89,47
TOTALE ESTERO	27	448	415	92,63

In particolare, soltanto 2 progetti per l'impiego di 14 volontari (sui 456 previsti del 1° bando 2010) sono stati avviati nel 2010.

In considerazione della data del 20/9/2011 di pubblicazione del 1° Bando 2011 sulla Gazzetta Ufficiale e degli adempimenti connessi alle varie fasi finalizzate all'assegnazione dei volontari, i progetti sono stati avviati nel primo trimestre 2012.

La situazione, che ha caratterizzato nel suo complesso l'anno 2011 in termini di numero di progetti effettivamente attivati e volontari avviati, è quella che risulta dallo schema seguente:

Tab. 61 – Progetti e volontari di Servizio civile all'estero suddivisi per bando

BANDO	N. PROGETTI	N. VOLONTARI PREVISTI	N. VOLONTARI AVVIATI	% copertura posti
1° BANDO 2010	26	442	409	92,53
Bando Speciale ALBANIA 2011	1	6	6	100,00
TOTALE	27	448	415	92,63

Il numero complessivo dei volontari avviati nel 2011, riferito al 1° Bando 2010 e al Bando Speciale Albania 2011 è stato di 415 (*Tab. 61*)

Dei 415 volontari avviati, il 21,45% è stato inserito in progetti collocati nel settore “Assistenza”, più della metà (il 64,58%) nel settore della “Cooperazione ai sensi della legge 49/1987” e circa il 10% (9,88) nel settore dell’“Educazione e Promozione Culturale”, tutti gli altri non superano la soglia del 2% (*Tab 62*)

Tab. 62 – Distribuzione dei volontari avviati all'estero nel 2011 per aree di intervento

AREA D'INTERVENTO	N. VOLONTARI AVVIATI 2010	%
ASSISTENZA	89	21,45
COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 49/1987	268	64,58
COOPERAZIONE DECENTRATA	7	1,69
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	41	9,88
INTERVENTI RICOSTRUZIONE POST CONFLITTO	6	1,45
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	0,96
TOTALE	415	100,00

L'area geografica dove sono stati inviati più volontari è stata l'America con 187 volontari suddivisi tra: America del sud e America del centro (con una percentuale del 45,06%), a seguire l'Africa con 144 volontari (34,70%), Europa e Asia rispettivamente con 61 (14,70%) e 23 (5,54%) volontari (*Tab. 63*).

Tab. 63 – Distribuzione dei volontari avviati all'estero nel 2011 per area geografica

Area Geografica	Volontari avviati	%
AFRICA	144	34,70
AMERICA	187	45,06
ASIA	23	5,54
EUROPA	61	14,70
TOTALE	415	100,00

La distribuzione dei volontari avviati in servizio nel 2011 per Paese è rappresentata dalla tabella che segue (*Tab.64*).

Tab. 64 - Distribuzione dei volontari avviati all'estero nel 2011 per Paese di destinazione

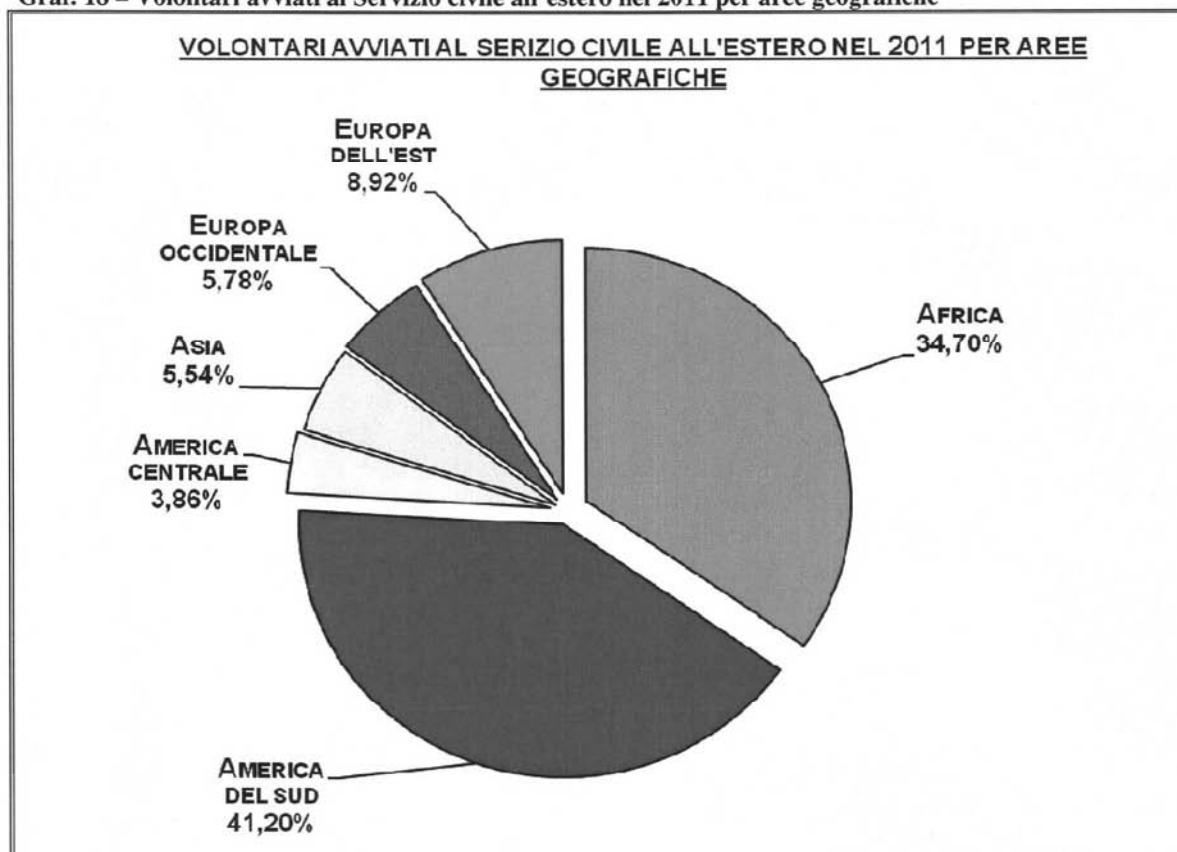
Nazione Sede	VOLONTARI AVVIATI	Nazione Sede	VOLONTARI AVVIATI	Nazione Sede	VOLONTARI AVVIATI
Albania	18	Federazione Russa	3	Mozambico	14
Angola	1	Francia	12	Nicaragua	8
Argentina	15	Georgia	2	Perù	53
Bangladesh	2	Giordania	2	Repubblica Del Congo	4
Benin	6	Guatemala	6	Repubblica Di Gibuti	2
Bolivia	21	Guinea Bissau	2	Romania	6
Brasile	30	India	7	Ruanda	6
Burkina Faso	8	Israele	10	Senegal	6
Burundi	6	Kenya	5	Sierra Leone	2
Camerun	8	Kosovo	4	Spagna	12
Cile	10	Libano	2	Sudan	4
Cina	2	Madagascar	12	Tanzania	22
Colombia	2	Mali	2	Togo	1
Croazia	2	Marocco	5	Uganda	6
Ecuador	32	Messico	2	Uruguay	2
Etiopia	6	Moldavia	2	Venezuela	6
				Zambia	14
				TOTALE	415

Accorpando i dati menzionati si arriva alla ripartizione per aree geografiche e di intervento secondo la tabella che segue.

Tab. 65 – Volontari avviati all'estero nel 2011 suddivisi per aree geografiche e di intervento

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AFRICA		AMERICA		ASIA		EUROPA		TOTALE	
	volontari avviati	%	volontari avviati	%	volontari avviati	%	volontari avviati	%	volontari avviati	%
ASSISTENZA	17	11,81	32	17,11	10	43,48	30	49,18	89	21,45
EDUCAZIONE ALLA PACE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOSTEGNO COMUNITA' ITALIANI ALL'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	14	9,72	12	6,42	-	-	15	24,59	41	9,88
PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	-	-	-	-	4	17,39	-	-	4	0,96
COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 49/1987	113	78,47	136	72,73	9	39,13	10	16,39	268	64,58
COOPERAZIONE DECENTRATA	-	-	7	3,74	-	-	-	-	7	1,69
ALTRO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
INTERVENTI COSTRUZIONI POST CONFLITTO	-	-	-	-	-	-	6	9,84	6	1,45
TOTALE	144	100,0	187	100,0	23	100,0	61	100,0	415	100,0

Graf. 18 – Volontari avviati al Servizio civile all'estero nel 2011 per aree geografiche



Dei 415 volontari avviati all'estero, il 5,78% del totale sono stati destinati nei paesi della *Europa Occidentale*; il 41,20% nei paesi dell'*America del Sud*; il 34,70% in *Africa*; l'8,92% nell'*Europa dell'Est*; il 3,86% in *America Centrale* e il 5,54% in *Asia* (Graf. 18).

Le aree di intervento hanno riguardato per il 21,45% (89 unità) l'*Assistenza* realizzata in *Africa* (17 unità), l'*Asia* (10 unità) e *America* (32 unità); per il 9,88% (41 unità) la *Promozione Culturale* realizzata (15 unità) in *Europa*, (14 unità) in *Africa* e (12 unità) in *America*; per ben il 64,58% (268 unità) l'attività di *Cooperazione ai sensi della legge 49/1987* realizzata in buona parte (136 unità) in *America* e (113 unità) in *Africa*. Le altre attività sono risultate (tutte sotto il 2%) quella della *Cooperazione Decentrata* con 7 unità in *America*, gli *Interventi Costruzioni post conflitto* con 6 unità in *Europa* e il *Patrimonio Artistico Culturale* con 4 unità in *Asia*.

L'esiguo numero di volontari avviati all'Estero nell'anno 2010 (solo 91 unità) non permette un ragionevole confronto statistico con i dati del 2011 (415 unità) (Tab. 65).

Se si considerano i settori che hanno impegnato i ragazzi in servizio all'estero, quelli che maggiormente interessano sono relativi principalmente alla *Cooperazione ai sensi della Legge n. 49/1987* con più della metà dei partecipanti, seguito dall'*Assistenza* e dall'*Educazione e Promozione Culturale*. Un numero poco significativo di volontari è impegnato anche nella

Cooperazione decentrata, negli Interventi Costruzioni post conflitto e nel Patrimonio Artistico e Culturale. I dati sotto riportati evidenziano un orientamento consolidato da parte degli Enti circa i campi di impiego e le aree geografiche dei progetti nei quali intervenire.

Tab. 66 – Volontari avviati al Servizio civile all'estero negli anni 2002/2011 suddivisi per aree di impiego

AREE DI INTERVENTO	ANNO									
	2002 NUM. VOLONT	2003 NUM. VOLONT.	2004 NUM. VOLONT	2005 NUM. VOLONT	2006 NUM. VOLONT	2007 NUM. VOLONT	2008 NUM. VOLONT	2009 NUM. VOLONT	2010 NUM. VOLONT	2011 NUM. VOLONT
Cooperazione ai sensi della Legge n. 49/1987	3	7	19	23	26	43	40	21	4	268
Assistenza	-	82	10	66	52	67	118	108	34	89
Educazione e promozione culturale	-	263	47	102	140	119	86	64	14	41
Interventi ricostruzioni post conflitto	5	-	2	2	5	4	4	4	-	6
Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali	-	-	-	10	-	-	-	-	-	-
Cooperazione decentrata	6	19	19	8	17	18	8	24	8	7
Sostegno comunità italiani all'estero	-	31	30	31	-	34	-	30	31	-
Formazione in materia di commercio estero	12	-	8	2	-	2	-	-	-	-
Ambiente	-	38	-	-	4	-	4	-	-	-
Interventi di <i>peacekeeping</i>	3	40	-	-	10	1	4	-	-	-
Collaborazione con associazioni straniere	-	79	18	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	30	134	167	185	198	184	240	-	-
Patrimonio artistico culturale	-	-	-	-	-	4	-	4	-	4
Educazione alla Pace	-	-	-	-	-	-	-	4	-	-
TOTALE	29	589	287	411	439	490	448	499	91	415

3.4.1 Volontari avviati in progetti di servizio civile nazionale all'estero

I volontari che dal 2004 ad oggi hanno prestato Servizio civile all'estero sono stati complessivamente 3.080, con una prevalenza di ragazze, secondo la distribuzione che si evince dalla tabella 67 che segue.

Tab. 67 – Volontari avviati all'estero negli anni 2004/2011 suddivisi per sesso

ANNO	SESSO				TOTALE
	FEMMINE	%	MASCHI	%	
2004	265	92,33	22	7,67	287
2005	273	66,42	138	33,58	411
2006	293	66,74	146	33,26	439
2007	345	70,41	145	29,59	490
2008	299	66,74	149	33,26	448
2009	344	68,94	155	31,06	499
2010	69	75,82	22	24,18	91
2011	277	66,75	138	33,25	415

Quanto alla formazione ed all'età dei volontari avviati all'estero, si conferma la tendenza già emersa negli anni precedenti. I ragazzi che decidono di prestare servizio fuori dall'Italia hanno terminato gli studi, avendo la maggior parte conseguito la laurea specialistica.

I volontari all'estero hanno l'età superiore della media di quelli che prestano il Servizio civile in Italia. La fascia prevalente all'estero è compresa tra i 27 e 28 anni, mentre i progetti in Italia registrano una prevalenza dei giovani tra i 21 e 23 anni.

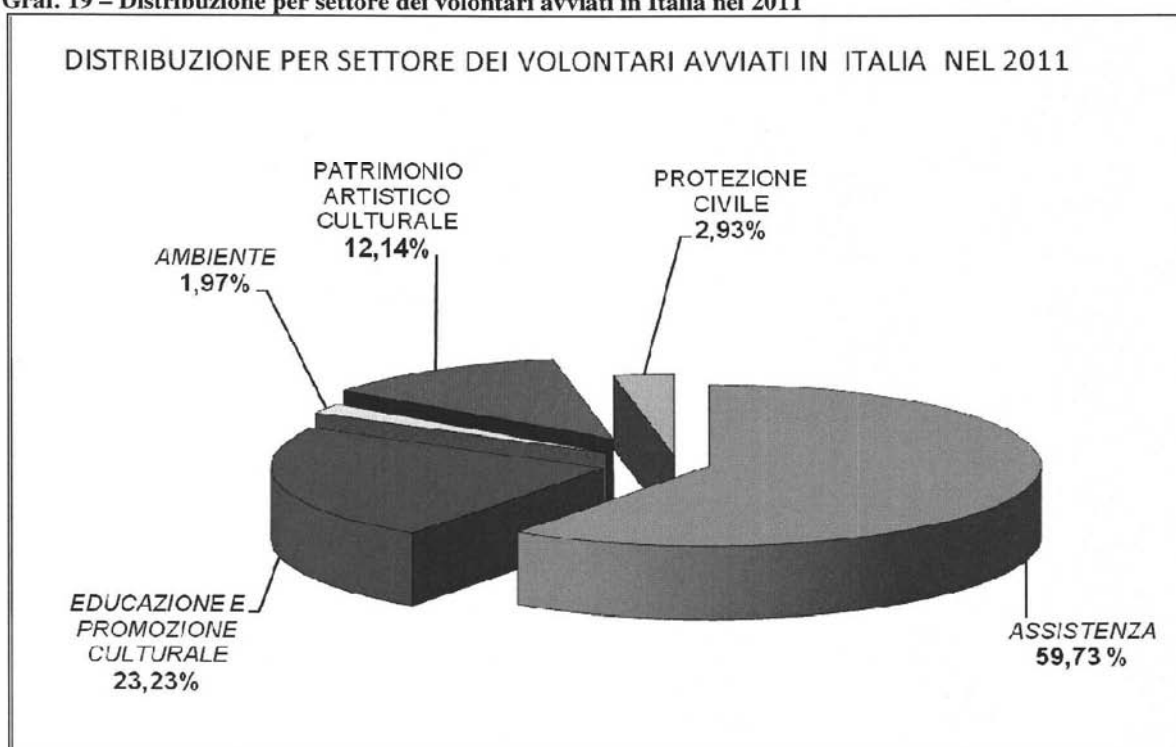
Tab. 68 – Volontari avviati all'estero nel 2011 suddivisi per titolo di studio ed età

ISTRUZIONE									
licenza elementare	%	licenza media	%	diploma di maturità	%	laurea breve	%	laurea	%
-	0,00	3	0,72	87	20,96	139	33,50	186	44,82
ETA'									
18 - 20 anni	%	21 - 23 anni	%	24 - 26 anni	%	27 - 28 anni	%		
6	1,44	28	6,75	143	34,46	238	57,35		

3.5 Distribuzione per settore dei volontari avviati al servizio in Italia.

Dei 15.524 volontari avviati in Italia il 59,73% è stato inserito nei progetti collocati nell'ambito dell'*Assistenza*; seguono *Educazione e Promozione Culturale* con il 23,23%, *Patrimonio Artistico Culturale* con il 12,14%, *Ambiente e Protezione Civile* con rispettivamente l'1,97% e 2,93% (Tab. 70) (Graf. 19).

Graf. 19 – Distribuzione per settore dei volontari avviati in Italia nel 2011



Il settore dell'*Assistenza*, come sempre, è quello prevalente che assorbe più risorse (59,73%) con un netto incremento (+5,48) rispetto al 2010. Detto settore, nel 2011, è stato in netta ripresa dopo aver fatto registrare perdite nel 2010 del 6,80% e nel 2009 del 2,29%.

Segue il settore *Educazione e Promozione Culturale* (23,23%) con lo stesso risultato circa dell'anno precedente (+0,35%), e subito dopo si colloca con un considerevole decremento il settore *Patrimonio Artistico Culturale* con il 12,14% (-5,09% rispetto l'anno 2010).

Con uno stacco notevole, la *Protezione Civile* (2,93%) che guadagna circa un punto percentuale e l'*Ambiente* (1,97%), che ne perde circa due rispetto al 2010 (Tab. 69, Tab. 70).

Confrontando il numero di 15.524 volontari avviati nel 2011 in Italia, suddivisi tra nord, centro e sud, il dato significativo è rappresentato dalla quota dei volontari (74,73%) inseriti nel

settore *Protezione Civile* nell'Italia del sud (isole comprese) che rappresenta quasi i 2/3 della totalità dei volontari avviati in Italia in questo settore.

Per la *Protezione Civile*, quanto a percentuale di volontari assegnati (74,73), al primo posto si colloca la Campania (45,27), seguita ad una certa distanza dalla Sicilia (14,07).

I restanti 25 punti di percentuale se li dividono il Nord (5,27%) e il Centro (20% netto). Anche nel 2010 le stesse aree avevano fatto registrare il numero maggiore di volontari nel settore *Ambiente*, confermando la tendenza ad un'attenzione crescente verso questi ambiti e un rinnovato senso civico (*Tab. 69*).

Laddove risulta maggiore la problematica ambientale nel suo complesso, numerosi sono i progetti e quindi i posti per i volontari. Si vuole, in tal modo, non solo contribuire a soddisfare i bisogni contingenti, ma soprattutto promuovere “la cittadinanza attiva” che sta alla radice del sistema Servizio civile, nel senso di formare cittadini più consapevoli, che siano veri protagonisti della società. Si vuole in tal modo rafforzare l'esperienza del Servizio civile quale forma di adempimento volontario del dovere costituzionale di difesa della Patria che, secondo un'accezione più attuale e ampia del termine, è volta a favorire la crescita di una consapevolezza civica nei giovani e a formare un cittadino migliore, attivo, consapevole dei suoi doveri verso la collettività.

La quasi totalità dei volontari avviati nell'ambito *Protezione Civile* è divisa tra il Sud (isole comprese) 74,73% e il Centro 20,00%. In questo settore, nel Sud, la prima Regione è rappresentata dalla Campania con il 45,27%. Segue la Sicilia con il 14,07%. Molto distaccato si colloca il nord (con appena 24 unità) che con il 5,27% è al di sotto della Calabria da sola considerata (8,13%). Per il Centro le uniche due Regioni con un risultato percentuale sono il Lazio (14,73 %) e l'Abruzzo (5,27%) Regione *leader* nel 2009 grazie anche al bando speciale per la Regione Abruzzo, indetto per l'emergenza del terremoto a L'Aquila (*Tab. 69*).

Tab. 69 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale in Italia nell'anno 2011 suddivisi per settori d'impiego per Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	ASSISTENZA		AMBIENTE		PATRIMONIO ARTISTICO CULTURALE		EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE		PROTEZIONE CIVILE		TOTALE	
	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%	Vol. avviati	%
VALLE D'AOSTA	1	0,01	–	0,00	1	0,05	–	0,00	–	0,00	2	0,01
PP.AA. BOLZANO E TRENTO	22	0,24	2	0,65	2	0,11	15	0,42	–	0,00	41	0,26
FRIULI VENEZIA GIULIA	61	0,66	–	0,00	34	1,80	14	0,39	4	0,88	113	0,73
PIEMONTE	402	4,34	26	8,50	80	4,24	219	6,07	6	1,32	733	4,72
LOMBARDIA	802	8,65	25	8,17	77	4,08	162	4,49	–	0,00	1.066	6,87
LIGURIA	255	2,75	–	0,00	15	0,80	85	2,36	–	0,00	355	2,29
EMILA ROMAGNA	521	5,62	3	0,98	127	6,74	246	6,82	10	2,20	907	5,84
VENETO	382	4,12	15	4,90	205	10,88	107	2,97	4	0,88	713	4,59
TOTALE NORD	2.446	26,38	71	23,20	541	28,70	848	23,52	24	5,27	3.930	25,32
TOSCANA	1.074	11,58	4	1,31	87	4,62	124	3,44	–	0,00	1.289	8,30
LAZIO	606	6,54	8	2,61	115	6,10	276	7,66	67	14,73	1.072	6,91
MARCHE	369	3,98	6	1,96	36	1,91	60	1,66	–	0,00	471	3,03
UMBRIA	172	1,85	4	1,31	2	0,11	44	1,22	–	0,00	222	1,43
ABRUZZO	206	2,22	14	4,58	52	2,76	114	3,16	24	5,27	410	2,64
MOLISE	105	1,13	27	8,82	8	0,42	46	1,28	–	0,00	186	1,20
TOTALE CENTRO	2.532	27,31	63	20,59	300	15,92	664	18,42	91	20,00	3.650	23,51
CAMPANIA	1.107	11,94	55	17,97	409	21,70	799	22,16	206	45,27	2.576	16,59
BASILICATA	184	1,98	11	3,59	30	1,59	3	0,08	14	3,08	242	1,56
PUGLIA	496	5,35	34	11,11	195	10,34	332	9,21	9	1,98	1.066	6,87
CALABRIA	472	5,09	10	3,27	59	3,13	204	5,66	37	8,13	782	5,04
SARDEGNA	154	1,66	16	5,23	62	3,29	130	3,61	10	2,20	372	2,40
SICILIA	1.882	20,30	46	15,03	289	15,33	625	17,34	64	14,07	2.906	18,72
TOTALE SUD E ISOLE	4.295	46,32	172	56,21	1.044	55,38	2.093	58,06	340	74,73	7.944	51,17
TOTALE ITALIA	9.273	100,0	306	100,0	1.885	100,0	3.605	100,0	455	100,0	15.524	100,0

Le Regioni del sud ed isole comprese presentano, tranne il settore dell'Assistenza (54,07%) che perde 5 punti e mezzo percentuale rispetto all'Italia nel suo complesso, una distribuzione delle risorse impiegate negli altri settori quasi identica a quella nazionale.

Nel Nord i valori dell'ambito Assistenza risultano superiori a quelli nazionali di circa 2 punti e mezzo percentuale (62,24%); il settore Patrimonio Artistico Culturale ha registrato un valore (13,77%) circa un punto e mezzo superiore alla soglia fatta registrare dall'Italia nel suo complesso; mentre il settore Protezione Civile (0,61%) ha fatto registrare il valore più basso sia rispetto alle restanti aree geografiche sia rispetto al dato nazionale.

L'area geografica che maggiormente differisce dai dati nazionali è il Centro. In questo caso l'Assistenza con il 69,37% superiore di quasi 10 punti percentuali rispetto a quello nazionale, presenta il valore più alto rispetto a tutte le altre aree geografiche dell'Italia nel suo complesso, mentre i settori dell'Educazione e Promozione Culturale e Patrimonio Artistico Culturale con il 18,19% e 8,22% rappresentano il valore più basso (Tab 70).

Il settore del Patrimonio Artistico Culturale (8,22%) è inferiore di circa 4 punti percentuali rispetto ai valori dell'Italia nel suo complesso. Il Settore Protezione Civile (2,49%) si colloca circa allo stesso livello percentuale con il dato nazionale.

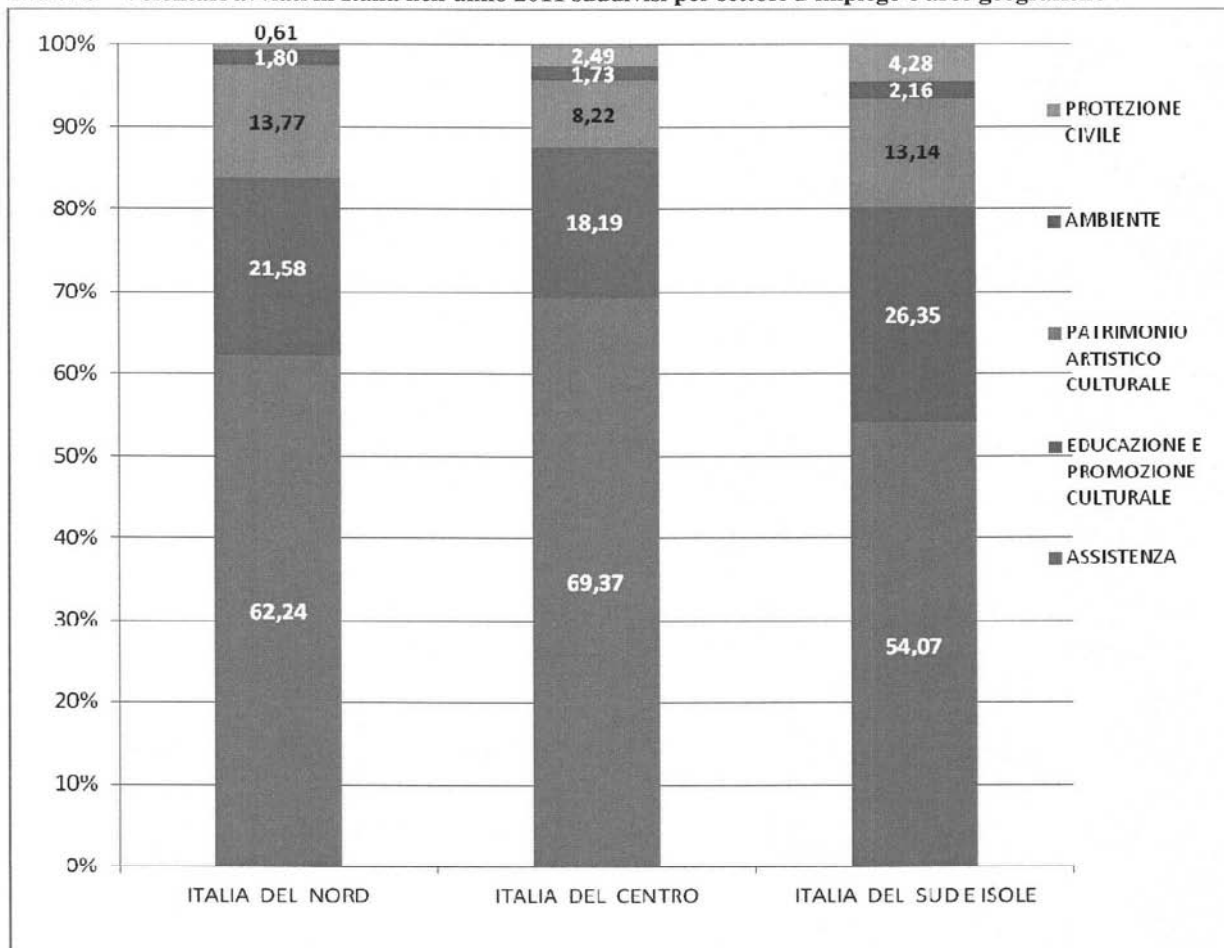
Tab. 70 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale in Italia nell'anno 2011 suddivisi per settori d'impiego ed aree geografiche

SETTORI D'IMPIEGO	ITALIA DEL NORD		ITALIA DEL CENTRO		ITALIA DELSUD ED ISOLE		TOTALE ITALIA	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
Assistenza	2.446	62,24	2.532	69,37	4.295	54,07	9.273	59,73
Educazione e Promozione Culturale	848	21,58	664	18,19	2.093	26,35	3.605	23,23
Patrimonio Artistico Culturale	541	13,77	300	8,22	1.044	13,14	1.885	12,14
Ambiente	71	1,80	63	1,73	172	2,16	306	1,97
Protezione civile	24	0,61	91	2,49	340	4,28	455	2,93
TOTALE ITALIA	3.930	100,00	3.650	100,00	7.944	100,00	15.524	100,00

Tab. 71 - Differenza percentuale dei volontari avviati al servizio civile in Italia nell'anno 2010 e 2011 per settore d'impiego

SETTORE D'IMPIEGO	2010		2011		DIFFERENZA %
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	
Assistenza	7.622	54,24	9.273	59,73	5,49
Educazione e Promozione Culturale	3.216	22,88	3.605	23,22	0,34
Patrimonio Artistico Culturale	2.422	17,23	1.885	12,14	-5,09
Ambiente	526	3,74	306	1,98	-1,76
Protezione civile	267	1,90	455	2,93	1,03
TOTALE ITALIA	14.053	100,00	15.524	100,00	0,00

Graf. 20 - Volontari avviati in Italia nell'anno 2011 suddivisi per settori d'impiego e aree geografiche



3.6 Alcune caratteristiche dei volontari avviati al Servizio civile nazionale (sesso – età)

Sono donne il 67,39 % dei giovani coinvolti nel Servizio civile (*Graf. 21*). Sin dalla sua istituzione il Servizio civile nazionale ha riguardato principalmente le ragazze, seppure a partire dal 1/1/2005, anno della sospensione della leva obbligatoria per i giovani di sesso maschile, tale prevalenza si è progressivamente ridotta.

Rispetto al 2005, anno nel quale per la prima volta, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 77/2002 è stata consentita la partecipazione a tutti i cittadini maschi, indipendentemente dallo *status* di riformato al servizio militare, la componente maschile è aumentata. La presenza dei maschi è passata dal 24,24% del 2005, al 30,37% nel 2006, attestandosi alla quota del 30,46% per il 2007, fino ad arrivare al 32,36% nel 2008, al 32,56 % nel 2009, e al 33,05% nel 2010. Questo *trend* positivo, anche se per poco, si è interrotto nel 2011

con il 32,61% di presenza maschile sul totale dei volontari avviati nell'anno 2011 (*Tab. 73*) (*Graf. 22*).

Dei 15.939 volontari avviati al servizio, estero compreso, nell'anno 2011, 10.742 unità pari al 67,39% appartiene al sesso femminile e il restante 5.197 corrispondente a 32,61% appartiene al sesso maschile (*Tab. 72*). Tale sproporzione va attenuandosi, sebbene si evidenzia ancora una netta prevalenza della componente femminile.

Rispetto al 2010, il Centro si colloca dietro al Sud e al Nord per il numero dei volontari maschi avviati nel 2011.

L'analisi dei dati evidenzia una quota di maschi al Nord al Centro e al Sud generalmente in linea con il dato nazionale e si attestano rispettivamente al 32,47% al 32,22% e al 32,82%. Nell'Italia del nord la presenza maschile nel 2011 raggiunge il +2,39% rispetto al 2010 (*Tab. 72*).

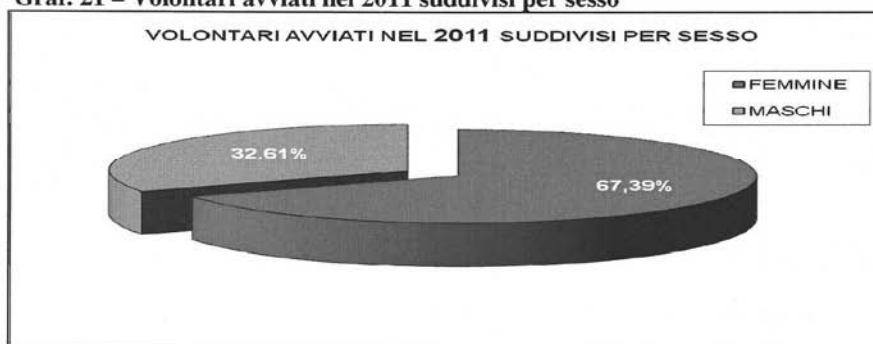
A livello regionale c'è da registrare una netta diminuzione dei maschi presenti nel Friuli Venezia Giulia (-9,65 la differenza percentuale rispetto al 2010). Anche la Basilicata (-7,03) al sud e l'Abruzzo (-4,90) al centro registrano una contrazione di presenze maschili rispetto al 2010.

Al Nord la presenza dei maschi sale di circa 2 punti e mezzo percentuale rispetto al dato del 2010, mentre nell'Italia del sud, isole comprese, e nell'Italia del centro scende di oltre 1 punto percentuale (*Graf. 22 – 23*)

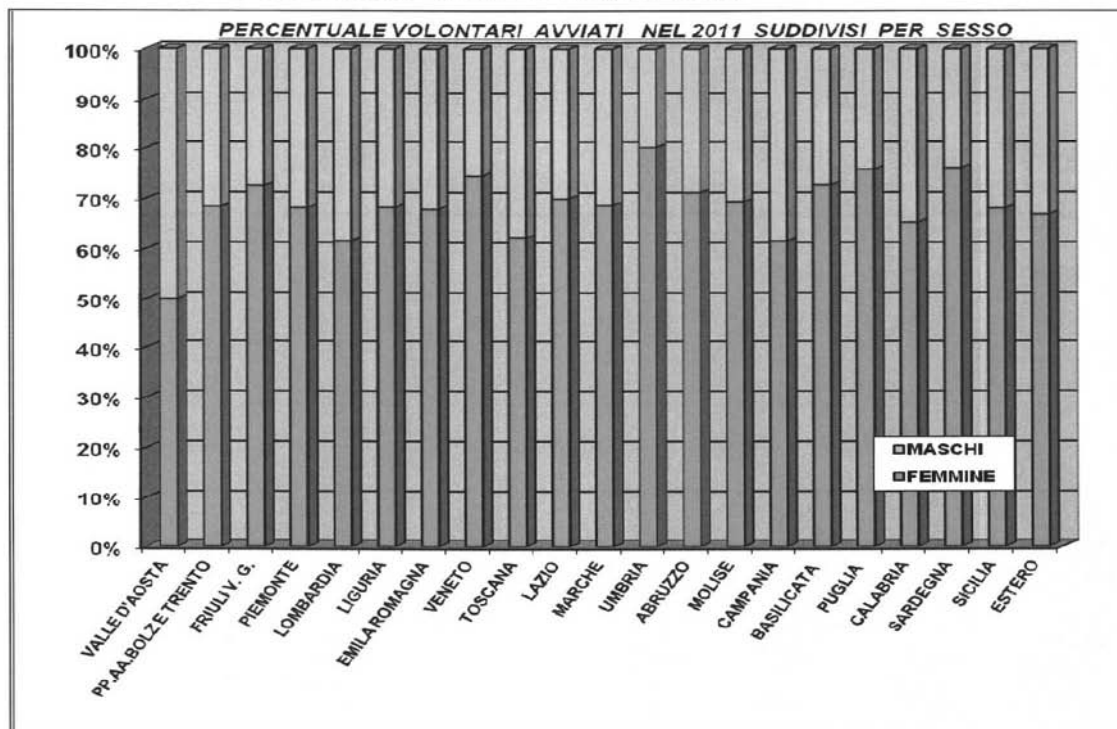
Rispetto alla ripartizione dei volontari tra maschi e femmine nei progetti in Italia, un dato significativo emerge dalla presenza maschile nel Servizio civile all'estero, che si colloca con il 33,25% sopra di circa un punto percentuale il dato nazionale e addirittura con una crescita di 9 punti circa rispetto al 2010.

Detto dato è significativo perché la presenza in percentuale dei maschi nei progetti all'estero è superiore a tutte le aree geografiche del paese, dato nazionale compreso (*Tab. 73*)

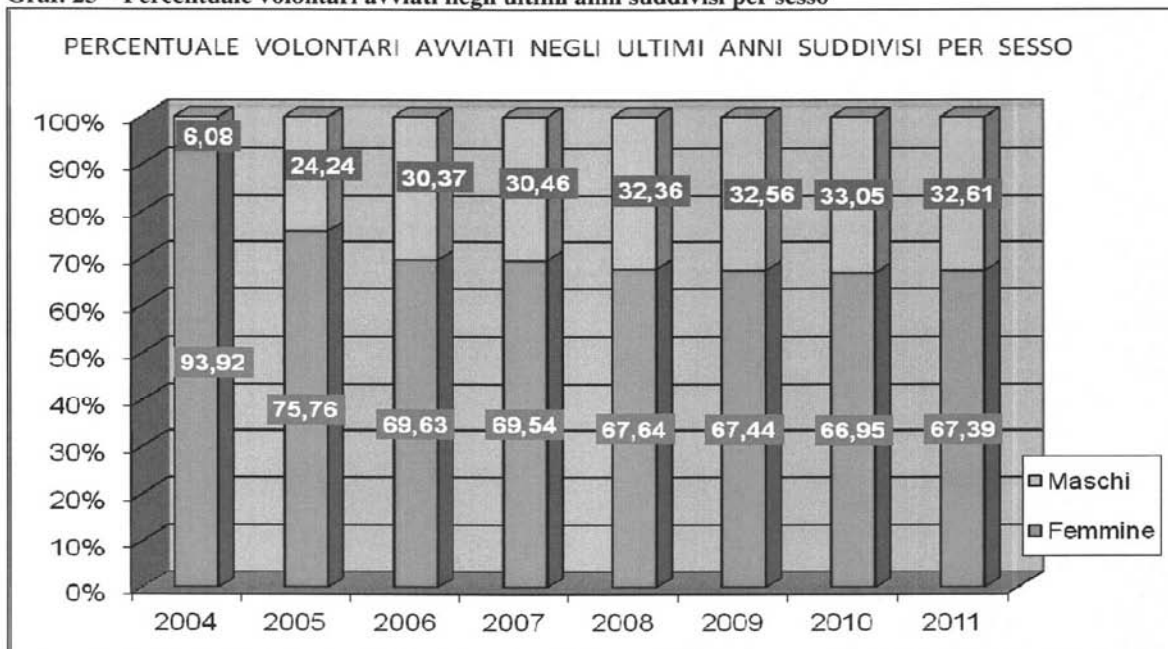
Graf. 21 – Volontari avviati nel 2011 suddivisi per sesso



Graf. 22 – Percentuale volontari avviati nel 2011 suddivisi per sesso



Graf. 23 – Percentuale volontari avviati negli ultimi anni suddivisi per sesso



Tab. 72 - Volontari avviati al Servizio civile nazionale nell'anno 2011 per sesso, Regioni ed aree geografiche

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE		MASCHI		TOTALE	
	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%	Volontari avviati	%
VALLE D'AOSTA	1	50,00	1	50,00	2	100,00
PP.AA. BOLZANO - TRENTO	28	68,29	13	31,71	41	100,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	82	72,57	31	27,43	113	100,00
PIEMONTE	499	68,08	234	31,92	733	100,00
LOMBARDIA	656	61,54	410	38,46	1.066	100,00
LIGURIA	242	68,17	113	31,83	355	100,00
EMILA ROMAGNA	615	67,81	292	32,19	907	100,00
VENETO	531	74,47	182	25,53	713	100,00
TOTALE NORD	2.654	67,53	1.276	32,47	3.930	100,00
TOSCANA	802	62,22	487	37,78	1.289	100,00
LAZIO	750	69,96	322	30,04	1.072	100,00
MARCHE	323	68,58	148	31,42	471	100,00
UMBRIA	178	80,18	44	19,82	222	100,00
ABRUZZO	292	71,22	118	28,78	410	100,00
MOLISE	129	69,35	57	30,65	186	100,00
TOTALE CENTRO	2.474	67,78	1.176	32,22	3.650	100,00
CAMPANIA	1.585	61,53	991	38,47	2.576	100,00
BASILICATA	176	72,73	66	27,27	242	100,00
PUGLIA	808	75,80	258	24,20	1.066	100,00
CALABRIA	510	65,22	272	34,78	782	100,00
SARDEGNA	283	76,08	89	23,92	372	100,00
SICILIA	1.975	67,96	931	32,04	2.906	100,00
TOTALE SUD E ISOLE	5.337	67,18	2.607	32,82	7.944	100,00
TOTALE ITALIA	10.465	67,41	5.059	32,59	15.524	100,00
TOTALE ESTERO	277	66,75	138	33,25	415	100,00
TOTALE GENERALE	10.742	67,39	5.197	32,61	15.939	100,00

Tab. 73 - Differenza percentuale rispetto all'anno 2010 dei volontari avviati al Servizio civile nell'anno 2011 suddivisi per sesso

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	FEMMINE			MASCHI		
	2010	2011	diff. %	2010	2011	diff. %
VALLE D'AOSTA	68,75	50,00	-18,75	31,25	50,00	18,75
PP.AA. BOLZANO E TRENTO	65,32	68,29	2,97	34,68	31,71	-2,97
FRIULI VENEZIA GIULIA	62,92	72,57	9,65	37,08	27,43	-9,65
PIEMONTE	73,64	68,08	-5,57	26,36	31,92	5,57
LOMBARDIA	69,48	61,54	-7,95	30,52	38,46	7,95
LIGURIA	73,91	68,17	-5,74	26,09	31,83	5,74
EMILA ROMAGNA	68,09	67,81	-0,28	31,91	32,19	0,28
VENETO	70,62	74,47	3,85	29,38	25,53	-3,85
TOTALE NORD	69,92	67,53	-2,39	30,08	32,47	2,39
TOSCANA	60,02	62,22	2,20	39,98	37,78	-2,20
LAZIO	69,06	69,96	0,91	30,94	30,04	-0,91
MARCHE	64,23	68,58	4,35	35,77	31,42	-4,35
UMBRIA	80,88	80,18	-0,70	19,12	19,82	0,70
ABRUZZO	66,32	71,22	4,90	33,68	28,78	-4,90
MOLISE	65,98	69,35	3,37	34,02	30,65	-3,37
TOTALE CENTRO	66,26	67,78	1,52	33,74	32,22	-1,52
CAMPANIA	62,50	61,53	-0,98	37,50	38,47	0,98
BASILICATA	65,69	72,73	7,03	34,31	27,27	-7,03
PUGLIA	72,09	75,80	3,70	27,91	24,20	-3,70
CALABRIA	62,43	65,22	2,79	37,57	34,78	-2,79
SARDEGNA	77,40	76,08	-1,32	22,60	23,92	1,32
SICILIA	66,14	67,96	1,82	33,86	32,04	-1,82
TOTALE SUD E ISOLE	66,04	67,18	1,15	33,96	32,82	-1,15
TOTALE ITALIA	66,89	67,41	0,52	33,11	32,59	-0,52
TOTALE ESTERO	75,82	66,75	-9,08	24,18	33,25	9,08
TOTALE GENERALE	66,95	67,39	0,45	33,05	32,61	-0,45

* differenza percentuale positiva

* differenza percentuale negativa